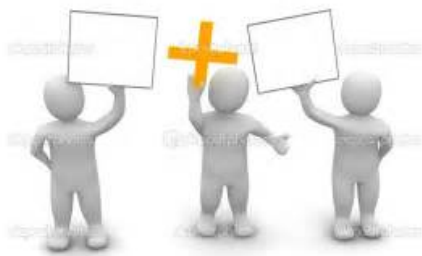


Articolo tratto dal numero n 75 settembre 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Non si tratta di aggiungere

Modificare l'impostazione didattica e la relazione con gli alunni

Formazione - di Fodale Andrea



Tra i tanti concetti ed esperienze sottoposti alla nostra attenzione, all'interno del percorso formativo sulla didattica per competenze dell'Associazione Sysform, mi ha colpito in particolare quello di **contesto di apprendimento** (secondo incontro).

Forse perché non ho vissuto o non ho attribuito alle mie esperienze di gruppo una valenza positiva per i miei apprendimenti, o per la mia indole introversa, per me i momenti proficui di apprendimento sono stati sempre di natura personale e non condivisa.

Da insegnante ho dovuto, ovviamente, affrontare e gestire le dinamiche di gruppo ma le caratteristiche di un contesto di apprendimento che ci sono state suggerite mi hanno permesso di mettere perfettamente a fuoco i traguardi da raggiungere.

Rispetto alla mia posizione iniziale nei confronti della didattica per competenze, desideroso di avvicinarmi all'argomento ma preoccupato per un compito pesante da aggiungere a quelli già esercitati, **ho capito che lavorare per il conseguimento delle competenze significa non "aggiungere" ma modificare alla base l'intera impostazione didattica e la relazione con gli alunni.**

Questo è forse più difficile di "aggiungere" ma può diventare un compito molto coinvolgente e motivante dal punto di vista personale e professionale.

Mi hanno interessato in particolare:

- Il concetto di metacognizione, quindi aiutare gli alunni a capire come imparano;
- considerare i contenuti come mezzo e non come fine, come spunto di ricerca e problematizzazione;
- la valorizzazione e la conversione su un piano di riflessione e consapevolezza di tutti gli elementi che costituiscono la vita di classe, compresi gli errori.

Ho sentito il ruolo positivo del gruppo, sia nei dibattiti in classe che nei lavori a casa; le persone di questo gruppo sono state disponibili a dare il loro contributo per esplorare al meglio possibile gli argomenti proposti senza la volontà di emergere individualmente.

Pertanto **ho potuto riflettere su quanto sia importante, in classe, lavorare per creare le condizioni di uno spirito di gruppo orientato alla condivisione e alla fiducia in se stessi e negli altri.**

Il mezzo che più mi ha aiutato a maturare è stato la lettura degli articoli della rivista "La Scuola Possibile".

Mi sento "rinforzato" nel proseguire i miei tentativi di costruzione condivisa di contenuti e significati.

Sono pienamente consapevole che il lavoro da fare per lavorare sulla didattica per competenze è molto più ampio, articolato e complesso di quello da me attuato.

Andrea Fodale, docente di lettere, IC Belforte del Chienti, Roma